

IL PONTILE DI ROSETO

IL BIGLIETTO DA VISITA DI UNA CITTÀ IN MALORA

Royal Gold

**COMPRO
ORO**

Più valore al tuo Oro



**ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO USATO
PAGANDOLO SUBITO IN CONTANTI
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI DEL MERCATO**

VALUTAZIONI GRATUITE

Via Nazionale, 561 (P.zza Ungheria) - ROSETO - Tel. 085 8673435

Via F. Turati, 11 (Staz. Ferroviaria) - GIULIANOVA - Tel. 085 8028564

www.bancometallipreziosi.com

IL PONTILE DI ROSETO

COSTRUITO NEL 1985

OGGI OPERA INCOMPIUTA E FATISCENTE

Parlare di quello che non va per molti potrebbe essere semplice. Di fatto sono i risultati che contano rispetto alle parole. Il pontile in 40 anni (costruito nel 1985) non ha mai avuto la manutenzione che meritava ed oggi ci ritroviamo con lo specchio di quella che è stata la politica locale. Ognuno con le proprie responsabilità. L'ultima amministrazione ha la colpa di aver fatto passare questa chiusura come non addebitabile al suo fare. Di fatto anche l'amministrazione Nugnes ed i suoi collaboratori hanno le loro responsabilità. Il pontile è rimasto chiuso ben oltre le date previste, che erano di 24 mesi dall'inizio dei lavori (iniziati nell'inverno del 2021 dopo aver montato a Roseto le prime luci a led proprio sul percorso del pontile), con lungaggini che non hanno convinto la platea. Sono stati spesi un milione di euro ottenuti grazie alla amministrazione PD, che ci ha messo 2 anni per far iniziare i lavori in attesa di vedere alla luce quello che il cartello in 3 d riportava all'ingresso del pontile. Un fantastico pontile con servizi annessi. Da sogno per i rosetani! Alla fine della fiera il milione di euro non è bastato neanche per completare i lavori di messa in sicurezza e l'amministrazione Nugnes quantomeno è riuscita ad ottenere ulteriori 300 mila euro per completare l'opera di consolidamento e sicurezza dei pali che secondo il costruttore poteva anche venir meno in quanto i pali all'epoca furono installati a ben 40 metri di profondità. Un lavoro che probabilmente serviva ed è stato ritenuto necessario per quello che sarebbe dovuto arrivare dopo con un ristorante fronte mare ed attracco natanti in prossimità. Di fatto il pontile durante l'era Nugnes è rimasto chiuso per 40 mesi, di cui 7 con la passata amministrazione che quantomeno dopo le tante forzature politiche su ogni fronte ha pagato il dazio venendo completamente annientata da tutte le forze politiche scese in campo per riportare un attimo di umiltà. Adesso questa amministrazione che sventola sempre nuove e grandi opere che arriveranno, come Villa Clemente, cantiere mai partito, che ad oggi ha ancora le potature fatte a marzo 2024, durante la campagna elettorale regionale. Così come l'arena 4 Palme ormai di proprietà di questa Città da ben 5 anni. Opere per milioni di euro che non sappiamo quando vedranno la luce e quando saranno finite. Basti pensare all'arena che per l'ennesima volta viene presentata con tribune e spalti, con 3d da favola, ma nessuno è in grado di dirci se l'area sarà in grado di ospitare eventi ed essere certificata a livello di sicurezza, visto che ancora si capisce quali saranno le uscite di emergenza e la zona di calma in caso di evacuazioni dalla struttura. Questo solo per fare un esempio. Di fatto tutta questo

esternare il miglior futuro di questa cittadina, che nel frattempo è sporca in buona parte del territorio urbanizzato, con manutenzione ordinaria ed anche straordinaria imbarazzante, con parcheggi a pagamento come se non ci fosse un domani e chi più ne ha più ne metta, non serve ad altro che distrarre i cittadini dagli argomenti quotidiani a cui questa amministrazione fa spesso fronte, in "emergenza" solo dopo che vengono esternati in modo forte e deciso sui social.

Questo modo di essere ed operare è praticamente un fac-simile della passata amministrazione, che quantomeno aveva persone e soggetti d'esperienza, che nonostante l'arroganza riuscivano a recuperare il gap quando le situazioni erano al limite. Questa amministrazione, a cui va sempre il mio in bocca al lupo per il futuro, non accetta consigli e nessuno si può permettere di contestare le loro scelte altrimenti diventi il nemico numero 1. Ricordo quando ero più piccolo di aver avuto sempre rispetto per le persone più grandi di me, ed anche se poi facevo di testa mia, cercavo di ascoltare i consigli di chi aveva più esperienza ed aveva vissuto questo paese in lungo ed in largo, e devo dire che spesso ero contento di averlo fatto. Qui ci troviamo di fronte a ragazzi, giovani inesperti, che vogliono addirittura dare lezioni su come si gestisce una città senza aver mai governato e senza un minimo di esperienza politica. Pensare di riaprire il pontile, per dire che grazie a loro il pontile è stato riaperto, denota mancanza di conoscenza storica, perché quel pontile prima dei lavori durati 5 anni, era già aperto al pubblico, con la differenza che adesso è stato riaperto ed è più brutto di prima in tutti i sensi.

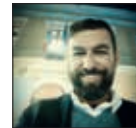
MEGLIO TENERLO CHIUSO, VISTO CHE COSÌ È ANCHE PERICOLOSO!

A chiusura di questa piccola riflessione non è dato sapere quando potremo vedere in uno stato presentabile un'opera che per quello che ha rappresentato era meglio non farla già dal 1985.

Se qualcuno avesse da ridire su questa riflessione lo lascio con un quesito:

Se fossi un turista in vacanza a Roseto ti faresti un selfie al pontile ridotto in quelle condizioni?

Per far finta di essere all'ingresso di Alcatraz forse si



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683

CONVEGNO



**DIODORO
ECOLOGIA**

con il patrocinio di



CONFINDUSTRIA ABRUZZO
MEDIO ADRIATICO
Chieti Pescara Teramo

66

Lotta all'abbandono dei rifiuti: lo scenario in Abruzzo tra novità normative e possibili soluzioni

99

31 venerdì
gennaio 2025
ore 9:30 - 13:00

Blu Palace Business Center
Mosciano Sant'Angelo (TE)
Sala "Leonardo Da Vinci"

pre
sen
ta
zio
ne

Il convegno

L'abbandono illegale di rifiuti affligge sempre più spesso le nostre comunità. Le cause sono molteplici: dalla mancanza di capillari infrastrutture per la raccolta differenziata, alla poca conoscenza delle normative vigenti, passando per lo scarso senso civico degli utenti. Le conseguenze sono altrettanto gravi: inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, degrado del paesaggio, perdita di biodiversità e costi significativi per le attività di bonifica e ripristino ambientale. Analizzeremo le cause del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, ne valuteremo l'impatto ambientale e socioeconomico e discuteremo le pratiche per prevenirlo e contrastarlo. Condivideremo esperienze e soluzioni innovative, dalla sensibilizzazione dei cittadini alla promozione dell'economia circolare, passando per l'applicazione di strumenti tecnologici e l'implementazione di politiche pubbliche efficaci. L'obiettivo è quello di stimolare un dibattito costruttivo e di individuare azioni concrete per ridurre significativamente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, promuovere una gestione responsabile dei rifiuti contribuendo così a costruire un futuro più sostenibile per le nostre comunità.

L'Azienda

La **DIODORO ECOLOGIA Srl** è una realtà imprenditoriale che dal 1988 opera nel campo dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale. L'attività, rivolta sia agli Enti Locali, all'industria ed a privati, ha permesso in questi anni di maturare e consolidare una significativa esperienza, garantendo la risoluzione di qualsivoglia problematica ambientale, ponendosi come attento e valido interlocutore con Enti Locali, cittadini ed associazioni sociali e culturali. Essenziale, per il raggiungimento di questi lusinghieri risultati, è stato il contributo delle maestranze che, a tutti i livelli, con professionalità, impegno e correttezza nei rapporti industriali, hanno partecipato allo sviluppo aziendale. La Società si è dotata di un Sistema di Qualità Aziendale aderente alle norme UNI EN ISO 9001, ha acquisito la certificazione ISO 14001, ha implementato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e nell'ambito dello stesso ha adottato il Codice Etico. La società si è adeguata al D.lgs 24/2023 in tema di segnalazioni (whistleblowing) e alle relative linee guida ANAC. La Diodoro Ecologia cura in modo particolare le convenzioni con i più importanti impianti di smaltimento recupero, riciclaggio e valorizzazione rifiuti.



DIODORO ECOLOGIA UN CONVEGNO PER CONTRASTARE L'ABBANDONO DEI RIFIUTI IN ABRUZZO

La lotta contro l'abbandono dei rifiuti sarà il cuore del convegno organizzato da Diodoro

Ecologia Srl, in programma venerdì 31 gennaio presso la sala "Leonardo Da Vinci" del Blu

Palace Business Center a Mosciano Sant'Angelo (TE). L'evento, dal titolo "Lotta all'abbandono dei rifiuti: lo scenario in Abruzzo tra novità normative e possibili soluzioni", riunirà esperti, istituzioni e rappresentanti del territorio per affrontare una delle sfide ambientali più urgenti.

Il convegno si propone di analizzare le cause del fenomeno, evidenziarne le conseguenze socioeconomiche e ambientali, e proporre soluzioni concrete per prevenirlo e contrastarlo.

L'evento è gratuito e aperto al pubblico.

Il programma

L'incontro si aprirà alle ore 9:30 con i saluti istituzionali di Giuliano Galiffi, Sindaco di Mosciano Sant'Angelo, e di Antonio Lessiani, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Teramo.

Seguiranno tre panel tematici che esploreranno il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti da diverse prospettive:

- **Programmazione e strumenti di presidio del territorio, con interventi di Lorenzo**

Ballone (Regione Abruzzo), Pierluigi Bondi (ANCI Abruzzo), e Tommaso Navarra (Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga).

- **Aspetti normativi e di controllo ambientale, con approfondimenti di Luca Brugnola**

(Carabinieri Forestali di Teramo), Guglielmo Marconi (Camera Penale di Teramo), e Lidia Flocco (Ministero dell'Ambiente).

- **Soluzioni operative e sensibilizzazione, con contributi di Luca Piatto (CONAI),**

Pasquale Lepore (Officine Sostenibili), Stefano Sassone (Cisambiente), e Luciana Del Grande (Rifiuti Zero Abruzzo).

Il convegno sarà moderato da Massimiliano Pontillo, Direttore di Eco in Città.



ALL'OMBRA DEL GUERRIERO



Intervista al pinetese Tino Ferretti, autore del libro *I 4 Mon Di.* e dello spettacolo teatrale dal titolo *Non ucciderai Francesco*, disegnando un viaggio pindarico tra storia e fantasia nel quale sono coinvolti anche personaggi locali

A cura di Federico Centola
Giornalista e scrittore

1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.

Fondatore e direttore varie riviste (*Domus aurea*, *Eidos*, *Blu*, *Yes*, *Where...*);

Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);

Convegni e dibattiti: *Settimana della fratellanza* (2002); *La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone* (2003); *Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board'* (2004); *Ricordo Nassirya* (2004); *Convegno sull'adozione* (2005); *Convegno 'Sport con il cuore'* (2005); *Campo interforce* (2005); *Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri* (2005).

Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.



“A pagina 1032 mi sono ritrovato dentro Epilogo - il capitolo de I 4 Mon Di.. (opera letteraria terminata da Tino Ferretti l'11/11/2011 e data alle stampe da Gruppo Albatros a inizio 2012) mi sono visto tirato in ballo dall'autore e reso uno dei co-protagonisti di questa sorta di “romanzo-saggio-petizione”

Caro Tino, mi sei tornato in mente adesso che apprendevo nei dettagli la faccenda del Guerriero di Capestrano tirato in ballo da Alessio Consorte nel suo docu-film Decumano Massimo e nel suo successivo lavoro (che è sostanzialmente il resoconto di un'intervista fattagli da Lucio Ascari). Ebbene tu, all'indomani della pubblicazione de I 4 Mon Di., proponesti una pièce dal titolo Non ucciderai Francesco già nel dicembre 2017 e la mettesti in scena insieme a Milo Vallone, Valentina D'Andrea, Simone Castano e altri che adesso non ricordo. Recitavate su di un palco dove troneggiava il Guerriero di Capestrano. Ma il Guerriero era rosso e le armi, simbolo di violenza e di morte, volteggiavano nell'aria. Anche a te il Guerriero era... parso strano?

A dire il vero, mi entusiasmava alquanto il fatto che fosse “STRANO”!

Ovvero?

Non ucciderai Francesco consisteva in una singolare perorazione per la pace nel mondo e non tirai in ballo solo il cosiddetto “Guerriero”, bensì - insieme a lui - San Francesco, Gesù, Erennio Ponzio!

I primi due li conosco; non mi vergogno a confessarti che le gesta del terzo le ignoro

Dovresti farmi un'altra intervista per approfondirne la figura! Per adesso posso dirti che era un vecchio, saggio comandante degli eserciti sanniti cui si rivolse per un consiglio Gaio Ponzio, suo figlio, dopo aver tratto in inganno i generali delle legioni romane e aver abilmente condotto il nemico dentro le Forche Caudine. Gaio Ponzio poteva aizzare i suoi a compiere una carneficina, ma, dubbioso, volle rivolgersi al padre che lo consigliò di lasciar liberi tutti i soldati e i suoi comandanti.

Interessante, molto interessante

Concordo. Solo che in pochissimi, però, ne conoscono il genio e Tito Livio sembrerebbe aver scritto il suo sesto libro sulla Storia di Roma invano. Almeno... a tal riguardo

In che senso?

Semplice! Quante vie puoi vedere - in tanti paesi e città - intitolate a Garibaldi, a Mazzini, a Vittorio Emanuele II, a Cavour, a

Pisacane eccetera eccetera. Perfino di intitolate a Giolitti puoi trovarne. E a iosa! Ma in quanti hanno pensato di rendere omaggio - intitolandogli una Piazza o una strada - a quel mirabile vegliardo?

Cosa fece di mirabile tal Erennio al sapere che il figlio Gaio - generale pure lui - aveva in mano le vite di migliaia di Romani intrappolati nelle Gole?

Guarda, non volermene, è da leggersi - e magari per intero - quel meraviglioso VI libro. Oppure attendere che una sintesi del contenuto delle pièce - quella che mettemmo in scena nel 2017 - venga riversata su youtube!

Intuisco che il personaggio, il vecchio Generale, dovette consigliare un negoziato e non spingere affinché il figlio potesse incautamente decidere di annientare il nemico. Diversamente non avresti accomunato le vite di San Francesco, Gesù e...

Vedo che sei molto acuto! Hai ragione, Erennio era stato Generale pure lui. Ed era stanco di guerre, lutti, sangue versato



Diagnostics for clinical
and industrial microbiology



Via Scozia (Zona Industriale)
Roseto degli Abruzzi (Te) - Italy



www.analiscinilab.it

Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche

Roseto degli Abruzzi (Te) • tel. 085.8990282



Senti, mi leggerò Tito Livio! Del resto, dopo l'indigestione da I 4 Mon Di.. (due volumi e 1261 pagine, sic!), credo di poter affrontare qualsiasi sfida

Hai citato Alessio Consorte. Decumano Maximo gli avrà richiesto qualche anno di intense fatiche. Solo che lui ha involontariamente innescato un percorso

Non capisco

Vedi, Alessio ha ascoltato e intervistato tantissime persone. E non solo esperti della materia. Ogni lavoro di ricerca è meritorio e il suo docu-film risulta per molti versi appassionante...

Solo che?

Solo che ha dimenticato di focalizzarsi – almeno per qualche minuto - sulla seconda guerra sannitica, sul 321 avanti Cristo e sulla figura di Erennio

E cosa sarebbe cambiato, se lo avesse fatto?

Nulla di clamoroso. Lui sostiene la tesi, verso la fine del primo docu-film, che ci siano parecchi indizi per sospettare dell'autenticità del Guerriero. Non esclude, insomma, che possa essere un falso. Credo che se avesse scovato le parole del vegliardo - il saggio comandante che consigliava prudenza e l'inaugurazione di un periodo di pace operosa! – si sarebbe mostrato, e fin da subito, assai, assai curioso di una certa... mia proposta.

Gli hai fatto una proposta? E di che tipo?

Te l'ho detto. Ci occorre una seconda puntata. Per adesso posso anticiparti che non c'è statua di più sicuro pregio e di più certificata autenticità di quella ritrovata presso Contrada Cinericcio, nel campo di Michele il quale, col suo bidente, intercettò il cappello della strana figura. Sì! Ricordo di aver letto che anche il cappello saltò fuori dal terreno, che lui lo legò con una corda per trascinarlo fino all'aia della sua umile dimora, che lo rovesciò in modo da poter versare dell'acqua nell'incavo che prima alloggiava la testa del Guerriero. Aveva delle galline che razzolavano nell'aia e quel nuovo abbeveratoio risultava perfetto. Senonché, giorni dopo, glielo requisirono, certi del fatto che appartenesse ad un condottiero. Anzi, a un magnifico Re! Era il 1934 e più di novant'anni sono ormai trascorsi dalle vicende legate al ritrovamento!

"Legate", è proprio il caso di dirlo! Io feci un articolo ispirato, in un certo senso, dalla figura del Guerriero nel 2007. Mi colpì che fosse emigrato a Montepagano per aiutare l'industria del vino e delle ceramiche. Era una copia, ovvio e c'era di mezzo una Castell'Arte, diciamo così, itinerante

Arte ceramica e arte dei vignaiuoli in sinergia?

Esatto! Proprio così. Tutto meravigliosamente abruzzese!

E non trovi che sia un connubio perfetto?

Certo! Solo che non ho capito che genere di proposta tu abbia potuto fare ad Alessio Consorte. Lo stanno attaccando in tutti i modi più che se avesse dileggiato...

Lo so, lo so!

Vorrà difendersi. Forse si sono accaniti troppo in risposta alle sue ipotesi!

Già. L'Istituto Museale è dall'altra parte della barricata. E non solo l'Istituto

E come se ne esce?

Bisogna che lo si chieda alla mia consulente Caterina Sabourijan, la protagonista de I 4 Mon Di., e che si creda al suo fluviale racconto. Già nel 2012 ne venne a conoscenza il mio amico e cine-operatore Mauro Iezzoni di Atri. Iniziammo una collaborazione e Mauro fu prezioso affinché Non ucciderai Francesco potesse essere messo in scena. Un breve resoconto della pièce dovrebbe apparire su youtube fra un mese o due al massimo. Intanto, se vorrai, potrai ospitare qualche mia riflessione nel prossimo numero.

Circa Alessio?

Già, circa Alessio. Ha mostrato disponibilità a visionare certi miei documenti. È un ragazzo molto sveglio, curioso e autenticamente appassionato di storia. Per più di una volta, nell'intervista che ha concesso a Lucio Ascarì (e che è diventato il suo secondo docu-film sull'argomento degli Italici e della nascente potenza romana) ha parlato di scoop, scoop, scoop!

E secondo Tino Ferretti non sarebbe uno "scoop" un percorso di ricerca dal quale emergono notizie che inducono a fondati sospetti circa...?

Caro Federico, tu non parli mai così! Con tutti questi giri di parole!

Hai ragione. Ricordo quel giorno a Montepagano. C'erano vini inenarrabili e forse vuotai qualche calice di troppo. Già. Di vino rosso, come il Guerriero che ti dipinse il nostro venerato Riccardo Celommi e che tu facesti ingrandire a dismisura per trasformarlo nel fondale davanti al quale recitaste la pièce, in quel 2 dicembre di sette anni fa.

Eri brillo, scommetto!

Lo confesso. E sai che ti dico? La statua parlò anche a me, come accade dentro a quel tuo lavoro teatrale di cui mi riferirono qualche tempo fa. E che non ho visto, lo ammetto

Continueremo l'intervista nel prossimo numero?

Beh, cosa vuoi che ti risponda?! Se ci sarà curiosità, perché no?

Okay. Del resto è la curiosità che ci rende vivi più di molte altre faccende, non sei d'accordo?

Può un giornalista non essere d'accordo? Alla prossima, Tino. E salutami la tua consulente

Caterina?

Già. La pacifica, spumeggiante Caterina Sabourijan.

SE.GEO.

del Dott. Geologo Umberto Biferi

**STUDI OPERE
INTERVENTI SPECIALI NEL SOTTOSUOLO**

- Sondaggi geognostici ed ambientali
- Prove geotecniche in sito
- Micropali - tiranti
- Installazioni sonde geotermiche verticali
- Consulenze geologiche ed ambientali
- Studi di microzonazione sismica
- Monitoraggi inclinometrici di aree instabili

Sede legale Via Collepatito 7 - Roseto degli Abruzzi

info 085.893.61.48 - 347.32.15.686 -

segeoperforazioni@gmail.com

Dal 1919 unica ditta



RUGGIERI ENNIO

PRIMARIA IMPRESA FUNEBRE QUALIFICATA - TRASPORTI OVUNQUE - MANIFESTI - CREMAZIONI

**ESCLUSIVISTA A ROSETO DI CASSE DELLA MIGLIORE DITTA D'ITALIA SCACF (PG)
NEL NOSTRO SHOW ROOM OLTRE 70 MODELLI DI CASSE**

**AFFIDABILITA' - SERIETA' - PRECISIONE - RISERVATEZZA - TRADIZIONE E MIGLIOR SERVIZIO CON COSTI CONTENUTI
LA PIU' ATTEZZATA - UNICA CON MERCEDES LIMOUSINE**

RECAPITI IN TUTTA ITALIA - PREVENTIVI GRATUITI - LICENZA DI P.S.

CONTATTI : Roseto degli Abruzzi ViaManzoni n. 130 24 su24 085.8941330 - 330746660 UFFICIO SCERNE 085.9461218



**LA DITTA NON HA SOCI E NON HA NULLA A CHE VEDERE CON GLI ALTRI RUGGIERI
DISPONIBILITA' CASA FUNERARIA IN LOC. MOLINO S.ANTIMO - ROSETO DEGLI ABRUZZI**



ROSETO PRESENTATO IL NUOVO PIANO DEMANIALE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi, ieri sera in Sala Consiliare, ha incontrato i portatori d'interesse (balneari e associazioni di categoria) per presentare la bozza del nuovo Piano Demaniale Marittimo alla presenza del progettista Arch. Paolo Taraschi.

Il confronto, che ha registrato un'ottima partecipazione, è stato convocato dal Sindaco Mario Nugnes, dall'Assessore alla Rigenerazione Urbana Gianni Mazzocchetti e dal Presidente della Commissione Urbanistica Enio Pavone nello spirito di massima condivisione da sempre promosso dall'Amministrazione Comunale sui temi urbanistici. "Al termine della riunione è emerso un generale apprezzamento da parte degli operatori turistici per il lavoro portato avanti su questo tema dalla nostra Amministrazione – afferma l'Assessore Mazzocchetti – A breve, il Presidente dell'Associazione Balneari di Roseto farà avere agli uffici alcune proposte migliorative, che serviranno per sistemare situazioni pregresse".

LE LINEE GUIDA. A parlare delle linee guida che caratterizzano il nuovo Piano Demaniale è il Presidente Pavone, che spiega quali sono le novità in arrivo. "Quello che stiamo predisponendo è uno strumento che punta al "fare" e allo sviluppo – aggiunge Pavone – Stiamo seguendo, infatti, la linea del Piano Demaniale approvato sotto la mia Amministrazione nel 2014, un atto che dava la possibilità di poter somministrare alimenti e bevande e di cucinare negli stabilimenti". Tra le grandi novità c'è quella relativa all'abolizione della concessione de "La Lucciola", il cui spazio sarà utilizzato per realizzare una piazza a mare e per creare una nuova e ampia spiaggia libera. "Prevista, inoltre, la realizzazione di due trabocchi nell'area Sud e di spiagge libere attrezzate dedicate allo sport, al tempo libero e agli animali

di affezione – aggiunge Pavone – Nella bozza è prevista anche la nascita di due nuove concessioni balneari ordinarie, una a Roseto Nord e una a Cologna Spiaggia ed è prevista, al contempo, l'eliminazione di cinque concessioni destinate ad ombreggio e mai assegnate, che torneranno quindi spiagge libere. In arrivo, infine, per chi gestisce gli ombreggi, previa creazione di un manufatto temporaneo da rimuovere a fine stagione, la possibilità di poter offrire il servizio di ristorazione".

"Per quanto riguarda l'aspetto procedurale, ora il Presidente Enio Pavone riconvocherà la Commissione Urbanistica a breve – dice ancora l'Assessore Mazzocchetti – Nel mese di dicembre è stato dato del tempo ai commissari per presentare delle proposte ma, alla data di scadenza, è arrivata solo quella della Consigliera Ciancaione che verrà valutata dall'organismo sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista politico".

"Rispettando il cronoprogramma che avevamo stabilito, con l'obiettivo di raggiungere al più presto il nostro risultato, in questi giorni l'ufficio Urbanistica guidato dall'Ingegnere Riccardo Malatesta ha avviato anche la fase riguardante la procedura di Valutazione Ambientale Strategica che dovrebbe portare entro marzo, salvo intoppi, all'adozione della Variante al Piano Demaniale – conclude il Sindaco Mario Nugnes - Successivamente scatterà il periodo di 60 giorni utile per poter presentare le osservazioni. L'obiettivo, quindi, è arrivare alla fine di giugno all'approvazione dello strumento da parte del Consiglio Comunale".



Non **perdere tempo**, sennò **perdi l'udito**.

CONTROLLO GRATUITO

 **GIULIANOVA (TE)**
Piazza Roma s.n.c.
Angolo Via XXIV Maggio 2/4

 **085 2905705**

Siamo presenti in più di **30 punti operativi** tra **Abruzzo e Marche**.

www.centrouditoitalia.it



LA DIETA CHETO DI GINA

Dopo i bagordi e gli eccessi dolciari delle festività ci ritroviamo a fare i conti col girovita e con i sensi di colpa. Molti si apprestano a iniziare diete a loro detta miracolose. Quella chetogenica è un regime alimentare che riduce in modo drastico i carboidrati, aumentando di contro le proteine e soprattutto i grassi. Una strategia nutrizionale basata sull'eliminazione di un nutriente che induce l'organismo in chetosi. Si simula uno stato di digiuno. Riducendo così tanto l'assunzione di carboidrati, si suppone che il corpo inizi ad attingere l'energia necessaria dalle riserve di grasso e non dal glucosio degli amidi. Si bandisce l'amartriciiana, i maccheroni con le pallottine e qualsiasi spaghetti o fusillo. Prevede alcuni tipi di frutta secca e semi come surrogato del pane, formaggio intero e altri prodotti caseari, yogurt, ma soprattutto carne, uova e pesce. La signora Gina, è un nome di fantasia, ma la storia e la testimonianza purtroppo è reale; aveva iniziato la dieta "keto" come soleva vezzeggiarla. Con grande entusiasmo Gina, affetta da pigrizia, aveva eliminato i carboidrati dal suo menù. Non è neanche facile tralaltro trovare ogni giorno qualcosa di diverso da un panino o un piatto di pasta da ingurgitare. Ma aveva voglia di dimagrire. Talmente tanta era la voglia e l'entusiasmo che Gina ha prorogato di autonoma iniziativa la dieta cheto da un mese come prescritta a due, poi a tre fino a sei mesi, visti i buoni risultati. Senza nessun controllo medico. Gina era a suo dire dimagrita. Ma non si trattava di dimagrimento bensì di deperimento. Il suo stato metabolico ad un certo punto era collassato causandole un danno permanente al pancreas e intaccando le funzioni di altri organi. Fino al secolo scorso essere grasso era indice di salute. Fisica ed economica. Si vendevano corpetti per signori da legare all'addome che simulavano un pancione. Da indossare sotto la giacca per pavoneggiarsi con una mano sul cappello e l'altra col pollice infilato nel taschino dell'orologio. Quelli magri, secchi, erano gli indigenti, i proletari, quelli tisici, la moltitudine. Sono rimaste alcune locuzioni dialettali di quel mondo tramontato, icisive ed eloquenti come "ti sei sciupato" a indicare uno scemare della vigoria, un decadimento. Mentre

nella società attuale il grasso idrogenato, le farine ultraprocesate e i quantitativi industriali di zuccheri distinguono l'umanità dei grassi poveri emarginati delle periferie metropolitane dai ricchi magri seguiti dal dietologo e personal trainer residenti nelle facoltose ville di Bel Air. Si sono invertiti i canoni di bellezza. Gina, da donna in sovrappeso, ma abbastanza in salute, si è ridotta a donna in sovrappeso malata. Si avete capito bene, dopo la dieta è tornata ad ingrassare ancora più di prima confermando il fatidico effetto yo yo. Le carenze nutrizionali della cheto e il rallentamento del metabolismo hanno portato Gina ad uno stato di obesità e affaticamento permanente. Questa tragica testimonianza deve fungere da ammonimento severo a tutte quelle persone che sperimentano senza competenze diete alimentari fai da te. Con pasticche e beveroni. Con santoni del web e ciarlatani del perfettismo estetico. Il disturbo alimentare di bulimia e anoressia è in aumento nelle fasce più giovani di età. Compromettendo lo sviluppo psicofisico. Si è trasformato in allarme sociale ma se ne parla poco perché i genitori non riescono ad individuare i sintomi che affliggono soprattutto la sfera psicologica dei nostri ragazzi. Il deperimento fisico di un rifiuto del cibo o il mangiare compulsivo sono le due facce della stessa medaglia del disagio. Come anche mangiare troppo e cercare una dieta scorciatoia. Escludendo i casi clinici un rimedio ci sarebbe. Se vuoi dimagrire, se vuoi stare bene mangia poco e suda. Cammina, corri, vai in palestra. Fai quello che preferisci ma ti devi muovere. Devi sudare se vuoi dimagrire. Non puoi rimanere seduto e pretendere il benessere.



a cura di Domenico Di Felice
Giornalista pubblicista
Imprenditore agricolo, nel 1996 fonda la società agricola Comignano. Tecnico superiore per l'economia ed il marketing delle produzioni agroindustriali, specializzato nel settore agroalimentare nell'ambito delle produzioni biologiche, controlla la qualità dei processi e dei prodotti della filiera, garantendone la conformità agli standard nazionali e comunitari, gestisce le attività di commercializzazione dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico, implementa le strategie di marketing e di comunicazione dell'impresa. Si occupa dell'intera gestione dei registri di campagna e del potenziamento dei piani di sviluppo rurale.

Tecnico ed esperto di oli vergini ed extra vergini di oliva, lavora nei panel test di valutazione degli stessi. Responsabile di industria alimentare, vignaiolo indipendente, segue l'intera filiera di vini biologici IGT per le produzioni viticole nella Riserva Naturale del Borsacchio. Collabora con il nucleo di valutazione della biodiversità dell'Università di Teramo facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali nell'ambito del progetto IBRA (Indagine sulla Biodiversità Animale in Regione Abruzzo) per il recupero della razza "Gallina Nera Atriana" a rischio di estinzione.



Ambulatorio Odontoiatrico

Clinica Dentale[®] De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis www.clinicadentaledesantis.com

085 893 60 87

Dr. in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Spec. In Chirurgia Orale, Dottorato (PhD) in Implantologia.

QUATTRO SONO I DESIDERI CHE PIÙ FREQUENTEMENTE CI CHIEDONO I NOSTRI PAZIENTI CHE HANNO PERSO I PROPRI DENTI RIAVERE I DENTI FISSI • RIAVERE I DENTI BELLI • RIAVERLI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE E SENZA AVERE DOLORE

- Spesso molti pazienti ancora credono di non poter mettere gli impianti perché hanno poco osso, o "poca gengiva" dicono alcuni. Questa convinzione deriva da un concetto errato e una cattiva informazione. Ormai tutti i pazienti, ad eccezione di qualcuno, che hanno perso i denti li possono ripristinare in modo fisso.
- Da noi l'estetica del risultato finale è un fattore primario delle nostre riabilitazioni su impianti dentali fissi.
- Siamo riusciti a ridurre moltissimo i tempi operativi. Sfruttando il principio del carico immediato ad esempio, riusciamo a restituire quasi sempre i denti fissi provvisori ai nostri pazienti nell'arco di una giornata. Tutto questo grazie ad un'ampia attività di ricerca e sviluppo che ci ha portato a pubblicare molti lavori su riviste scientifiche internazionali.
- Il dolore dal dentista o dopo un intervento resta una delle paure più grandi dei pazienti.

Per questo, nel nostro team chirurgico ci avvaliamo della competenza di anestesisti esperti che ci consentono di annullare completamente l'ansia e controllare il dolore del paziente durante e dopo l'intervento.

SCOPRI IL NOSTRO METODO DI IMPLANTOLOGIA DENTALE IN 24 ORE!



Prima

Dopo

★★★★★ Perché dovresti fidarti di noi?

Leggi le testimonianze di chi ha già risolto i suoi problemi.

Mi chiamo Mariani Graziella, ho 69 anni e da anni soffrivo per colpa dei miei denti. Poi, grazie all'intervento del Dott. Enzo De Santis ho risolto i miei problemi dentali e sono tornata a stare bene. I miei problemi dentali sono iniziati nel 1985 per via di numerose carie. Negli anni ho trascurato queste carie e ho perso quasi tutti i denti. Così, il dentista che mi aveva in cura pensò di risolvere il problema con la dentiera. Quest'ultima, invece di aiutarmi, ha peggiorato lo stato di salute della mia bocca e ha reso la mia vita ancora più complicata. Poi, la fortuna ha voluto che un giorno questa dentiera è caduta e si è rotta. Così, dopo aver ricevuto una serie di feedback positivi (sia da pazienti che da medici di mia conoscenza), ho deciso di affidarmi alle cure del Dott. De Santis per l'installazione della protesi dentale fissa. Il lavoro che ha svolto il dottore è stato eccezionale e all'interno della sua clinica mi sono sentita come a casa, visto che sia lui che tutto il suo staff ti fanno sentire come in una grande famiglia. L'intervento che ho fatto è stato rapido e indolore e ora finalmente posso mangiare tutte le pietanze che preferisco e posso sorridere senza sentirmi in imbarazzo per il mio aspetto. Sono felicissima di aver riacquisito il sorriso che avevo da giovane, e soprattutto sono contentissima di essermi affidata a un dentista esperto e professionale come il Dott. De Santis Enzo. Grazie.



Graziella Mariani



DOVE SIAMO:

Vicolo Loreto 2
Roseto Sud



Prima



Dopo

DENTI FISSI, OGGI È POSSIBILE!



Bollino rilasciato da **Editoriale90** srl
il **28 mar 2023** sulla base dei risultati
delle verifiche indipendenti disponibili
all'indirizzo bollinosalvagente.com/c0035



Ambulatorio Odontoiatrico

Clinica Dentale[®] De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis www.clinicadentaledesantis.com

085 893 60 87





ROSETO

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

In data 9.1.2025 il comune di Roseto degli Abruzzi ha approvato il bilancio di previsione relativo al triennio 2025/2027. A tal fine è risultata decisiva la votazione favorevole dell'intera maggioranza. Il consigliere Di Girolamo si è astenuto, mentre ci sono state alcune assenze tra le forze di opposizione. Il documento contabile fa riferimento al presente ma costituisce anche uno strumento di programmazione per il futuro più prossimo. In sostanza, il bilancio stanziava 54 milioni di euro per i lavori pubblici ed investimenti previsti per la manutenzione e conservazione del territorio. Sono stati stanziati 10 milioni di euro in lavori per arginare il rischio idrogeologico; 6,9 milioni di euro per difendere la costa dall'erosione e altri 6 milioni di fondi FSC e 900 mila euro per lavori già iniziati. Due importanti investimenti riguardano l'ammmodernamento del Palamaggetti per due milioni di euro, mentre il recupero di Villa Clemente è supportato da un progetto di cinque milioni di euro. Vi sono inoltre circa 13 milioni di euro per completare la nuova scuola Fedele Romani, l'asilo Mariele Ventre e la nuova mensa di Santa Petronilla. Il comune di Roseto è inoltre alla ricerca di ulteriori fondi per diversi progetti: tra questi il concorso di idee per il recupero dell'arena quattro palme, l'ex mercato coperto e la zona del pontile. Importante anche il capitolo delle manutenzioni e del decoro: l'ente locale contrarrà un mutuo di un milione

di euro per realizzare nuovi asfalti e riparare le strade malridotte e le buche stradali. Altri interventi riguardano la manutenzione degli ascensori, degli impianti sportivi e dei cimiteri e la verifica degli immobili comunali. Quanto al turismo, sono state confermate alcune importanti manifestazioni storiche quali la Mostra dei vini, il premio di saggistica e Roseto opera prima e quelle più recenti come il Borgo Incantato, Transumare, il concerto di Ferragosto e Frammenti Book Festival. Infine, quanto alla sfera sociale, vi è il trasferimento di 1,2 milioni di euro in favore dell'Unione di comuni "Terre del sole" e ciò garantisce i fondi per la manutenzione e il miglioramento dei servizi sociali per l'intera collettività rosetana. Il sindaco Mario Nugnes si è detto molto soddisfatto dello strumento finanziario adottato, capace di migliorare la vita dell'intera comunità. Non sono però mancate voci di dissenso: tra queste la consigliera Rosaria Ciancione, che ha espresso l'unico voto contrario al documento contabile approvato e ha sottolineato come sia stato varato anche l'aumento dei parcheggi a pagamento, nonché la tariffa unica che passa da 3 a 4,91 euro a pasto per i bambini che fanno il tempo pieno nella scuola primaria.



A cura di
Roberto Colancecco
Giornalista-pubblicista

Master di secondo livello in diritto tributario, Dottore in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Teramo con una tesi in diritto tributario. Effettua stages presso l'Agenzia delle Entrate di Teramo ed il comune di Pineto ed il periodo di pratica forense presso studi legali in Roseto ed in Teramo. Svolge sino al 2019 la professione di account presso l'Alleanza Assicurazioni Spa, nell'Ispettorato di Roseto. Nel 2020 consegue i 24CFU per l'abilitazione all'insegnamento presso le scuole superiori. È autore di articoli nella rivista giuridica online www.economiaediritto.it



ADRIATICA RISARCIMENTI

professionisti a tutela del danneggiato

INCIDENTI STRADALI

ERRORI SANITARI

INFORTUNI SUL LAVORO

SINISTRI GRAVI E MORTALI

Adriatica Risarcimenti è una società specializzata nel risarcimento danni che, attraverso un team di professionisti qualificati, opera a tutela dei diritti del danneggiato.



CAMPO IMPERATORE

LA GALAVERNA E LA CALABROSA

IL GHIACCIO CHE NON TI ASPETTI

Sono 2 fenomeni che si verificano in zone montane e Campo Imperatore è la patria. Vediamo cosa sono e le differenze.

La Galaverna

In meteorologia la galaverna (o calaverna) è una forma di precipitazione atmosferica consistente in un deposito di ghiaccio in forma di aghi o scaglie, su superficie continua ghiacciata o su oggetti esterni che può prodursi in presenza di nebbia quando la temperatura dell'aria è nettamente inferiore a 0 °C.

La galaverna è costituita da un rivestimento cristallino, opaco e bianco intorno alle superfici solide; di solito non è molto duro e può essere facilmente scosso via. Essa si forma perché le goccioline d'acqua in sospensione nell'atmosfera possono rimanere liquide anche sotto zero (stato di soprapposizione). Il fenomeno della galaverna è il passaggio da vapore acqueo a ghiaccio, che avviene non solo sul terreno, ma anche sugli alberi, sui tetti delle case, sulle auto ecc. La galaverna richiede piccole dimensioni delle gocce di nebbia, temperatura bassa, ventilazione scarsa o nulla, accrescimento lento e dissipazione veloce del calore latente di solidificazione. Quando questi parametri cambiano si hanno altre formazioni, come per esempio la calabrosa, che si forma quando le gocce di nebbia sono più grosse e il vento è più forte. La galaverna si distingue dalla brina perché questa non è coinvolta dal processo di soprapposizione delle gocce d'acqua e si forma per il brinamento del vapore sulle superfici raffreddate a causa della perdita di calore per irraggiamento durante la notte.

Le formazioni di ghiaccio, simili alla galaverna, che si producono in assenza di nebbia con temperature molto basse e un'alta umidità relativa dell'aria superiore al 90%, possono essere chiamate ugualmente galaverna

La Calabrosa

La calabrosa è un deposito di ghiaccio che si produce in caso di nebbia soprapposita, cioè con temperatura inferiore a 0 °C, generalmente tra -2 °C e -10 °C. Si produce per la solidificazione rapida di gocce generalmente grosse di nebbia soprapposita. Al contrario della galaverna, costituita da aghi di ghiaccio, la calabrosa è formata da una crosta piuttosto compatta di ghiaccio con granuli che la rendono simile a una spugna, a causa delle bolle d'aria che vi si trovano. Il colore è biancastro, se sottile è semi-trasparente. Sulle superfici la calabrosa può formare depositi di grande spessore, specie con vento forte. La densità è maggiore della galaverna, per cui è molto dannosa per i cavi elettrici e rami di alberi. Il termine calabrosa deriva da alcuni dialetti settentrionali (valtellinese, comasco, bresciano, bergamasco, trentino; in forma abbreviata compare anche nel veneto bróxa) con il significato di "crosta ghiacciata", "nebbia gelata", "brinata". Ecco spiegato il perché accade spesso durante la stagione invernale che gli addetti ai lavori sono costretti a ritardare l'apertura delle seggiovia dopo forti burrasche, in quanto devono procedere alla rimozione del ghiaccio formatosi o per la galaverna o per la calabrosa sulle strutture dei pali e sulle loro parti che impediscono l'avviamento delle funi ed il loro scorrimento.



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
È stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
È stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683

foto copertina: LUIGI NESPECA

AUTOCARROZZERIA MOCERINO



085.894.41.54 - 338.81.51.206

- Soccorso stradale
- Auto sostitutiva
- Efficienza e cortesia
- Acquisto auto incidentate
- Strumentazioni all'avanguardia

Via Colle della Corte 23 D - Roseto degli Abruzzi

PASTA

 **COLLEVECCHIO** 

 *dal 1961* 

Via Manzoni n. 53 - Roseto degli Abruzzi (TE)

info. 085.899.12.17 - mobile 392.80.94.599

pastacollevecchio@gmail.com

● **Quando si tratta
di consegnare**



● **vediamo tutto in modo diverso**



Sedi GLS di
Teramo e Corropoli

gls-group.com/it

GLS.

PASTICCERIA ABRUZZESE

Contrada S. Giovanni - Roseto (TE)



info 085.80.90.353



La scelta migliore
per tutte le stagioni.

**BATTESIMI • COMUNIONI
CRESIME • COMPLEANNI
CENE AZIENDALI**

**Menù personalizzati
di pesce e carne**



Fontecchio (AQ)

E LA FONTANA MONUMENTALE

Fontecchio è un comune italiano di 283 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo, nella valle dell'Aterno. Appartiene alla Comunità montana Sirentina ed al Parco naturale regionale Sirente-Velino.

Il territorio del comune di Fontecchio è situato all'interno del Parco naturale regionale Sirente-Velino, area naturale protetta, caratterizzata a nord-nordest dalla valle dell'Aterno, ad ovest dalla piana di Campo Felice, a sud dalla conca del Fucino. Un giro per il borgo è d'obbligo partendo dal centro. Già in piazza del popolo si incontra la storia con La Fontana trecentesca è il fulcro della vita storica di Fontecchio, il nostro piccolo comune, di poco più di 300 abitanti, nel Parco Naturale del Sirente Velino.

Il borgo medioevale di Fontecchio

A Fontecchio presente e passato si fondono armoniosamente nel borgo murato, ancora perfettamente conservato e dominato dalla torre medioevale dell'orologio e dai palazzi signorili del Baroni Corvi e dei Muzi. Meritano una visita, nei dintorni, la Chiesa di Santa Maria Assunta e l'oratorio di San Pellegrino di Bominaco o i due eremi, l'Eremo di San Venanzio e di Sant'Erasmus.

La fontana trecentesca, un gioiello dell'architettura civile

Elemento centrale del Paese è la monumentale fontana trecentesca. Si trova su un lato della Piazza del Popolo ed ha una struttura analoga a quella di alcune fontane del Viterbese. La fontana, incastonata in una piazzetta delimitata da un alto muro, è un gioiello di semplicità ed armonia.

Com'è fatta la fontana

La fontana trecentesca di piazza del Popolo a Fontec-

chio è ritenuta tra le più belle del suo genere nell'Italia centrale. Era meta di un via vai quotidiano da parte delle donne che – fino agli anni '60 – attingevano qui l'acqua da portare nelle case del paese con le tipiche conche di rame. Realizzata in pietra calcarea bianca, tipica delle montagne abruzzesi, è di pregevolissima fattura artistica.

Al centro dal fondo della vasca si erge una colonna cilindrica, sempre di pietra, che emerge dallo specchio d'acqua. La parte aerea reca, all'interno di una sezione delimitata da due cornici a rilievo, quattro mascheroni scolpiti recanti altrettante cannelle di erogazione. Alla sommità la fontana diviene tronco-conica, rastremata con decisione, staccandosi per quanto possibile dalla soprastante edicola. Un antico ed efficiente sistema di drenaggio delle acque sotterranee. Lo spazio attorno alla fontana, pavimentato con lastroni di pietra è delimitato su un lato da un alto muro di contenimento che agisce come una sorta di diga sotterranea in quanto sbarra il passo alle acque superficiali che scorrono sotto la piazza e le costringe ad incanalarsi nelle tubature che alimentano la fontana. Sul lato sud della piazzetta gli abbeveratoi per gli animali.

L'affresco della Madonna dell'Uccellino

Sopra un lato dell'abbeveratoio è ricavata una nicchia che ospita il bell'affresco di scuola toscana con la Madonna in trono ed bimbo in braccio che gioca con un cardellino. Due angeli sorreggono un drappo che avvolge la madonna col suo manto in verde malachite. Sui lati dell'edicola San Biagio, patrono di Fontecchio, Santa Caterina d'Alessandria.

Un borgo d'Abruzzo che in una escursione in giornata vale la pena visitare.



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
È stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
È stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683

foto copertina: LUIGI NESPECA



PARTITO L'AGONISMO

SULLE NEVI D'ABRUZZO

Il Trofeo Caffè Cialdoro con i migliori atleti del Centro Italia. Molti sciatori abruzzesi al via

INTANTO A ROCCARASO LA COPPA ITALIA MASTER TARGATA SC CZERO6



A cura di Federico Centola
Giornalista e scrittore
1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.
Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);
Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);
Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).
Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

Ha preso ufficialmente il via il calendario agonistico del Comitato Regionale Lazio – Sardegna della Federazione Italiana Sport Invernali con il II Trofeo Caffè Cialdoro aperto a tutte le categorie e organizzato dallo Sci Club Livata in collaborazione con lo stesso comitato laziale. Atleti, allenatori, skiman hanno affilato le lamine e sciolinato gli attrezzi per testare il duro lavoro fatto fino alla vigilia. Al cancelletto di partenza tutti i migliori sciatori non solo del Lazio impegnati nel primo vero test stagionale. Hanno risposto presente anche tutti i migliori atleti abruzzesi desiderosi di mettersi in evidenza e magari strappare qualche prestigiosa convocazione per le più importanti gare a livello nazionale. Molti atleti sono giunti anche da tutte le regioni del Centro Italia a conferma del grande desiderio di tornare alle gare. La manifestazione è stata incentrata sullo slalom speciale che si è disputata sulla pista Leone che il personale della Campo Felice Spa ha preparato con grande cura per garantire lo svolgimento della manifestazione. "Come sempre c'è molta attesa per l'apertura ufficiale della stagione agonistica- ha spiegato il presidente Franco Malci dello Sci Club Livata che ha organizzato l'evento – Molti di questi ragazzi si sono allenati duramente in estate sui ghiacciai e poi sulle piste del Centro e Nord Italia. L'attesa è finita e il desiderio di sci è veramente grande. Un sincero ringraziamento alla Campo Felice SpA che ci ha permesso lo svolgimento dell'evento". La stazione abruzzese, che è stata presa d'assalto da migliaia di appassionati durante le festività natalizie, ha inaugurato il lungo tour de force stagionale che avrà come clou i Campionati Italiani "Children" di metà marzo.

In pista sciatori provenienti da tutta Italia.

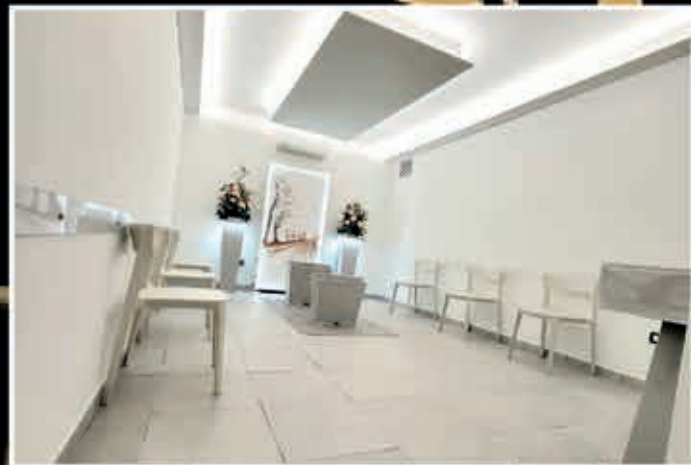
Riflettori puntati sulla colorita galassia dei Master che impegnati sulle nevi di Roccaraso. In programma la seconda tappa della Coppa Italia Nazionale che ha richiamato molti sciatori da tutta Italia. La manifestazione, organizzata dallo S.C. CZERO6 era aperta a tutti gli atleti delle categorie Master, Giovani, Aspiranti e Senior. Due slalom speciali sulla splendida pista Pallottieri dell'Aremogna e due giganti validi per il II° Circuito Master Appennino Trofeo BCC Roma. "Finalmente riparte anche il circuito Master – dice Gianni Cerasa del direttivo dello S.C. CZERO6 – come ogni anno di questi tempi c'è molta attesa per la prima gara ufficiale della stagione e il nostro sforzo organizzativo è stato veramente notevole per una due giorni che si annuncia di assoluto livello. Abbiamo ricevuto iscrizioni da Piemonte, Veneto, Lombardia, Toscana, Marche, Campania, Calabria e ovviamente Lazio. In virtù dello spirito "corsaiolo" che caratterizza da sempre il nostro team abbiamo ritenuto opportuno premiare in entrambe le giornate il miglior tempo assoluto di combinata con il premio speciale FAST PARK". Sono stati oltre 150 gli sciatori che hanno preso parte alla seconda tappa della Coppa Italia Master disputata a Roccaraso. Sulla "Pallottieri" si sono disputati due slalom e due giganti Splendido l'exploit firmato dall'abruzzese Nicola Del Principe che nella categoria Master A2 ha dominato entrambi i giganti disputati lunedì. Nativo di Pescasseroli Del Principe è tessarato da tre anni per lo Sci Club romano CZERO6 e oltre a essere un ottimo sciatore si diverte ad insegnare questa splendida disciplina ai principianti essendo anche maestro di sci.

casa funeraria

ANTONIO RUGGIERI srl

onoranze funebri

*"A rinnovamento nella continuità...
Con l'esperienza di cinque generazioni"*



uso gratuito delle sale di commiato



Trasporti, cremazioni, fiori, lavori cimiteriali, lapidi, pet service

Via Bolivia sn., Zona Ind.le Voltarrostro di Roseto degli Abruzzi

info 085.893.20.81 – 338.86.02.828

antonioruggierisrl@gmail.com

www.onoranzefunebriantonioruggierisrl.it

Centro Revisioni Auto e Moto

Wagnozzi
S.N.C.

SENZA PRENOTAZIONE

Mettiti in sicurezza!
fai la revisione
del tuo veicolo.



Revisione Auto-Moto senza prenotazione
pre-revisione GRATUITA
Servizio avviso scadenza



Via Nazionale sud
Roseto degli Abruzzi
dietro Supermercato Penny MARKET



085.899.51.45
vagnozzi.revisioni@libero.it



Due linee revisioni auto e moto



Lunedì -Venerdì 8,00 - 12,30/14,30 - 18,30
Sabato 8,00 - 12,30